

# Rassegna stampa artrite psoriasica canzone di Virginio

27/10/2021 Alto Adige.it <b>Artrite psoriasica, una canzone dedicata ai pazienti</b> .....	1
27/10/2021 Adnkronos <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	2
27/10/2021 Agenzia Dire <b>L'artrite psoriasica raccontata dalla musica di Virginio</b> .....	4
28/10/2021 Corriere della Sera.it (ed. Nazionale) <b>Artrite psoriasica, sei parole chiave scelte dai malati diventano una canzone</b> .....	6
28/10/2021 La Stampa.it (ed. Nazionale) <b>Psoriasi: disagi per un milione e mezzo di pazienti</b> .....	8
27/10/2021 Il Tempo.it <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	10
27/10/2021 Il Mattino.it <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	11
27/10/2021 Il Foglio.it <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	12
27/10/2021 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	13
27/10/2021 Padova news <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	14
28/10/2021 Corriere delle Alpi.it <b>Psoriasi: disagi per un milione e mezzo di pazienti</b> .....	15
30/10/2021 Corriere delle Alpi.it <b>Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti</b> .....	17
17/11/2021 La Voce di Mantova <b>pag. 28</b> .....	19
27/10/2021 Mantovauno.it <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	20
28/10/2021 L'Eco del Sud <b>'Sotto la superficie': la canzone di Virginio dedicata a tutti i pazienti con Artrite Psoriasica e ispirata dalle loro parole</b> .....	22
27/10/2021 Stretto Web.com <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	23
27/10/2021 La Sicilia.it <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	25
27/10/2021 OlbiaNotizie <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	27
27/10/2021 SassariNotizie <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	28
27/10/2021 Il Giornale d'Italia <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	29
27/10/2021 Italia Sera <b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	31
27/10/2021 HealthDesk <b>Una canzone per i pazienti con artrite psoriasica</b> .....	33
02/11/2021 Donna in salute <b>"Sotto la superficie": quando l'artrite psoriasica diventa "musica"</b> .....	35
03/11/2021 Sanihelp.it	

<b>Una canzone per parlare di artrite psoriasica</b> .....	37
28/10/2021 Salute	
<b>Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti</b> .....	38
28/10/2021 Voglia di Salute	
<b>"Sotto la superficie": la canzone di Virginio dedicata ai pazienti con Artrite Psoriasica</b> .....	42
27/10/2021 Metro.it	
<b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	44
27/10/2021 Tiscali.it - Notizie	
<b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	45
27/10/2021 Notizie.it	
<b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	47
27/10/2021 Economy Magazine.it	
<b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	49
27/10/2021 Trend Online.com	
<b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	50
27/10/2021 La Legge per Tutti	
<b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	52
27/10/2021 Lifestyleblog.it	
<b>Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti</b> .....	53
27/10/2021 Lifestyle Made in Italy	
<b>Sotto la superficie: il brano di Virginio per i pazienti con Artrite Psoriasica</b> .....	55
27/10/2021 Spettacolo.eu	
<b>Virginio firma Sotto la superficie, brano dedicato ai pazienti con artrite psoriasica (VIDEO)</b> .....	57
27/10/2021 Spettacolo.eu	
<b>Virginio firma Sotto la superficie, brano dedicato ai pazienti con Artrite Psoriasica</b> .....	58
28/10/2021 Zerkalo Spettacolo	
<b>Sotto la superficie, la canzone di Virginio per i pazienti con Artrite Psoriasica</b> .....	59

## *Artrite psoriasica, una canzone dedicata ai pazienti*

(ANSA) - ROMA, 27 OTT - Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere il dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente ci sono dei sogni e un mondo da portare allo scoperto. È il messaggio di Sotto la superficie, del cantautore Virginio, ispirato dalle persone con artrite psoriasica e presentato per la giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, il 29 ottobre. La canzone nasce nell'ambito della campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen, in collaborazione con Anmar - Associazione Nazionale Malati Reumatici e Apmarr - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare. Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le "6 parole" che i pazienti hanno indicato attraverso un contest: come le sei manifestazioni caratteristiche dell'artrite psoriasica. Queste parole hanno ispirato anche un podcast informativo su temi chiave dell'esperienza di malattia.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con 6 tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% può svilupparla prima. Se non diagnosticata tempestivamente e trattata può portare a importanti disabilità, con un peggioramento della qualità della vita. Purtroppo, ancora oggi l'artrite psoriasica è poco conosciuta ed è difficile per il paziente arrivare tempestivamente a una diagnosi precisa o a una terapia efficace. L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che compromettono in grado diverso sia l'attività lavorativa sia la qualità di vita. Si stima che dal 20 al 50% circa delle persone con artrite psoriasica siano disoccupate e dal 16% al 39% inabili al lavoro. La campagna vuole incoraggiare a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la vita.

(ANSA).

[Diminuire font](#) [Ingrandire font](#) [Stampa](#)

[Condividi questo articolo su Whatsapp](#)

[Mail](#)

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

27 ottobre 2021 | 14.40

LETTURA: 4 minuti

'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre.

"Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

Riproduzione riservata

## *L'artrite psoriasica raccontata dalla musica di Virginio*

L'artrite psoriasica raccontata dalla musica di Virginio

Francesco Demofonti 27 Ottobre 2021 Sanità

'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è"

ROMA – Quando il peso della malattia sulle spalle diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché© oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto. ? il messaggio che intende trasmettere 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, ispirato direttamente dalle persone con artrite psoriasica e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre.

La canzone nasce nell'ambito della campagna 'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, global leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con Anmar (Associazione Nazionale Malati Reumatici) e Apmarr (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare).

L'iniziativa di Amgen fa leva sul linguaggio universale della musica per arrivare a tutti i pazienti, vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia e rendere consapevoli le persone che non hanno ancora ricevuto una diagnosi, invitandoli a iniziare o mantenere un dialogo costante con il reumatologo, che imposta la diagnosi e valuta le possibilità terapeutiche.

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le '6 parole' che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia: sei parole, come i sei domi-ni o manifestazioni caratteristiche dell'artrite psoriasica, che può² colpire le persone già affette da psoriasi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Queste parole hanno ispirato il brano di Virginio e anche un podcast informativo con le risposte degli esperti e il punto di vista dei pazienti sui temi chiave dell'esperienza di malattia.

"Ho preso spunto dalle parole dei pazienti per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più¹ profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non- dichiara Virginio- 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è". La musica può² essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare".

L'artrite psoriasica è" una malattia infiammatoria cronica che può² coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è" caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione.

Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può² svilupparla prima della psoriasi. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può² portare a importanti disabilità , con un notevole peggioramento della qualità della vita. Purtroppo, ancora oggi l'artrite psoriasica è" poco conosciuta e per questo spesso è" difficile per il paziente arrivare tempestivamente a una diagnosi precisa o a una terapia efficace. La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente.

"Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato- spiega Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e Direttore UO di Reumatologia Clinica, ASST Gaetano Pini – CTO Milano- il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più¹ breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più¹ appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

L'artrite psoriasica è" caratterizzata da dolore e rigidità che non abbandonano mai il paziente e compromettono in grado diverso sia l'attività lavorativa sia, in generale, la sua qualità di vita. Si stima che dal 20 al 50% circa delle persone con artrite psoriasica siano disoccupate e dal 16% al 39% inabili al lavoro.

"A seconda del distretto coinvolto, che può² essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più¹, spesso questa patologia si associa a comorbidità , una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente- afferma Silvia Tonolo, presidente

## *L'artrite psoriasica raccontata dalla musica di Virginio*

Anmar- tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva”.

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita: “Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia- commenta Antonella Celano, presidente Apmarr- ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l’umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai”.

L’iniziativa ‘Dammi 6 Parole’ consolida l’impegno di Amgen per favorire un approccio all’artrite psoriasica che guardi al paziente in modo completo dalla prevenzione, alla diagnosi, dal percorso di cura, alla convivenza con la patologia.

“Con la campagna ‘Dammi 6 Parole’ facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell’artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l’artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia- sottolinea Maria Luce Vegna, Direttore Medico Amgen Italia- continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche”.

A diffondere una nuova ‘attitudine positiva’ intorno all’artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it).

Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell’artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DiRE» e l’indirizzo «[www.dire.it](http://www.dire.it)»

## *Artrite psoriasica, sei parole chiave scelte dai malati diventano una canzone*

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le sei parole più frequenti utilizzate dai pazienti per descrivere la loro convivenza con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini, di cui soffrono circa 300mila parole. Sei parole scelte nell'ambito della campagna «Dammi 6 Parole. Il racconto dell'artrite psoriasica», che fa leva sul linguaggio universale della musica per sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta, che hanno ispirato «Sotto la superficie», brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in occasione della Giornata mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre.

Le sei diverse manifestazioni

L'artrite psoriasica è una patologia eterogenea, che più spesso si presenta nelle persone già affette da psoriasi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Colpisce ogni malato in modo diverso: può essere molto dolorosa e non si può guarire, ma una diagnosi precoce è fondamentale per avere cure efficaci, che oggi possono migliorare di molto la vita di chi ne soffre. Gli esperti hanno individuato sei diverse manifestazioni (chiamate «domini» dai medici) che potrebbero interessare le persone affette da questa patologia e indicarne la complessità: artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di italiani con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi. «Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita - spiega Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia all'Università degli Studi di Milano -. Purtroppo, ancora oggi l'artrite psoriasica è poco conosciuta e per questo spesso è difficile per il paziente arrivare tempestivamente a una diagnosi precisa o a una terapia efficace».

La campagna: sei parole e la canzone di Virginio

L'iniziativa, promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione Nazionale Malati Reumatici (ANMAR) e l'Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare (APMARR), fa leva sul linguaggio universale della musica per arrivare a tutti i pazienti, vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia e rendere consapevoli le persone che non hanno ancora ricevuto una diagnosi, invitandoli a iniziare o mantenere un dialogo costante con il reumatologo, che imposta la diagnosi e valuta le possibilità terapeutiche. Quando il peso della malattia sulle spalle diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto. È il messaggio che intende trasmettere la canzone composta da Virginio. «Ho preso spunto dalle parole dei pazienti per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non - dice il cantautore -. "Sotto la superficie" parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare». Le sei parole scelte dai malati hanno ispirato anche un podcast informativo con le risposte degli esperti e il punto di vista dei pazienti sui temi chiave dell'esperienza di malattia.

Collaborazione tra reumatologo e dermatologo

La terapia dell'artrite psoriasica è medica: vuol dire che la malattia si cura con i farmaci che vengono prescritti dal reumatologo, tenendo conto della gravità dei sintomi e della situazione del singolo paziente. L'obiettivo principale è spegnere il processo infiammatorio per controllare i sintomi, ripristinare la normale funzionalità dell'articolazione e prevenire il danno articolare, migliorando la qualità della vita il più rapidamente possibile e nel lungo periodo. I farmaci utilizzati sono diversi e non esiste un "medicinale ideale" che vada bene per tutti, hanno tutti loro e contro, ma è importante assumerli correttamente e monitorarne gli effetti attraverso controlli regolari nel corso del tempo. «La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente - chiarisce Caporali, direttore della Reumatologia Clinica all'ASST Gaetano Pini - CTO Milano . Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato. Il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati».

*a cura di Axess Public Relations*

## *Artrite psoriasica, sei parole chiave scelte dai malati diventano una canzone*

Problemi anche sul lavoro

L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che non abbandonano mai il paziente e compromettono in grado diverso sia l'attività lavorativa sia, in generale, la sua qualità di vita. Si stima che dal 20 al 50% circa delle persone con artrite psoriasica siano disoccupate e dal 16% al 39% inabili al lavoro. «A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente ANMAR -. Tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva». La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita: «Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, presidente APMARR - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai».

28 ottobre 2021 (modifica il 28 ottobre 2021 | 10:53)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## *Psoriasi: disagi per un milione e mezzo di pazienti*

Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti

In occasione della Giornata mondiale del 29 ottobre tante le iniziative di sensibilizzazione su psoriasi e artrite psoriasica  
28 Ottobre, 2021

Non solo viso, ma palpebre, orecchie, labbra, pieghe della pelle, mani, piedi, unghie e cuoio capelluto. La psoriasi può mostrarsi in molte parti del corpo provocando un disagio che è difficile immaginare quando si pensa che si tratti soltanto di una patologia dermatologica. In realtà, chi ne soffre - in Italia circa un milione e mezzo di persone, in Europa 14 milioni di casi e nel mondo 125 milioni - deve fronteggiare possibili altre patologie (come quelle cardiovascolari o i dolori articolari) e pesanti ripercussioni sulla vita quotidiana. A ricordare quanto può essere invalidante la psoriasi sono le tante iniziative organizzate in occasione della Giornata mondiale, patrocinata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e promossa in oltre 50 paesi dalla International Federation of Psoriasis Associations (IFPA), che si celebra il 29 ottobre.

Non è una questione estetica

La psoriasi è una malattia infiammatoria della pelle ad andamento cronico e purtroppo recidivante che, nella sua forma più comune, si manifesta con placche eritemato-squamose localizzate in varie parti del corpo. Insorge prevalentemente in due fasce d'età, una precoce, intorno ai 20-30 anni, e una tardiva, circa a 60 anni. Si tratta di un problema di salute che va ben oltre le chiazze sulla cute. "La psoriasi, come peraltro molte altre malattie croniche della pelle, viene spesso percepita come un mero problema estetico e pertanto poco considerata dal non addetto ai lavori così come dal decisore politico di turno. Spesso e volentieri, tuttavia, il suo impatto sulla vita della persona che ne è affetta risulta devastante", spiega Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Venereologi Ospedalieri Italiani e della Sanità Pubblica (Adoi).

Una patologia che limita la vita sociale

L'impatto della psoriasi si manifesta anche a livello professionale e sociale. "Questa patologia - prosegue Cusano - frequentemente coinvolge altri organi quali articolazioni, tratto gastroenterico, apparato cardio-vascolare, occhio e può condizionare in maniera significativa l'individuo nei momenti cruciali e nelle tappe della sua esistenza, impedendogli di esercitare alcune professioni, ad esempio, di frequentare ambienti collegiali quali spiagge o piscine, di praticare sport o altre attività ludiche o ricreative, fino al forte condizionamento o alla rinuncia a una vita familiare o comunque strettamente relazionale".

Diagnosi in ritardo

A tutto questo si aggiunge il problema della diagnosi che spesso avviene dopo molti anni dalla comparsa dei primi sintomi. "Se arrivassi in tempi brevi come dovrebbe essere, permetterebbe un accesso al trattamento ed un miglioramento più probabile e rapido della malattia", spiega Ornella De Pità, dermatologa e direttore Struttura Complessa dell'Ospedale Cristo Re di Roma. Come viene effettuata la diagnosi? "E' clinica e si basa sull'osservazione attenta delle lesioni. Gli accertamenti da fare servono a valutare eventuali comorbidità che a volte possono non essere evidenti, quindi si esaminano gli indici infiammatori come Ves, D-dimero, emocromo completo oppure ecografia e radiografia a mani e piedi se si sospetta una componente artropatica".

Terapie di lungo periodo

Una delle cose più difficili da far capire e accettare al paziente è che la psoriasi è una malattia cronica e va gestita, quindi, nel lungo periodo, circa per 30-40 anni. "Le terapie tradizionali, così come la stessa fototerapia - continua Cusano - rappresentano opzioni ancora valide, non soltanto nei pazienti che non possono o non vogliono praticare terapie con i più moderni farmaci biotecnologici. L'adattamento dell'organismo a un certo tipo di farmaco biotecnologico induce talvolta una progressiva perdita di efficacia del farmaco stesso. Considerando appunto che si tratta di terapie da praticare per tutta la vita, è opportuno mantenere una opzione terapeutica in più con un farmaco che, oltre a consentire di controllare con successo una certa percentuale di pazienti a tempo indeterminato, ritardi spesso l'accesso al biologico di alcuni anni posticipando quindi il potenziale esaurimento delle risorse terapeutiche a nostra disposizione".

Il ruolo del microbiota nella psoriasi

La Giornata mondiale

Per tenere alta l'attenzione e combattere il pregiudizio che la psoriasi sia una malattia contagiosa, quest'anno Apiafco ha lanciato campagna di sensibilizzazione 'Niente distanza, siamo psoriasici' che viaggia sul sito web e sui canali social Facebook e Instagram dell'associazione dove i partecipanti possono scaricare le cartoline virtuali dell'iniziativa e condividerle con la propria rete. "La Giornata Mondiale della Psoriasi - dichiara Valeria Corazza, presidente Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - è una cassa di risonanza per promuovere le istanze dei malati psoriasici presso le istituzioni

## *Psoriasi: disagi per un milione e mezzo di pazienti*

nazionali e regionali. I nostri sono i protagonisti di un incontro virtuale per fare il punto sulle iniziative messe in campo nel corso del 2021 sui temi del diritto alla migliore cura e presa in carico in ambulatori interdisciplinari, nonché di quelle in itinere e per il prossimo futuro, dalla richiesta alle istituzioni di inserimento della patologia nel Piano nazionale delle cronicità all'impegno nello sviluppo della medicina digitale e telemedicina". Inoltre, è previsto un servizio di consulenza gratuito con dermatologi ed esperti al numero verde 800721258 (per info, [www.apiafco.org](http://www.apiafco.org)).

La malattia infiammatoria delle articolazioni

Una delle evoluzioni più gravi della psoriasi è l'artrite, una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato" spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e direttore UO di Reumatologia Clinica, Asst Gaetano Pini, CTO Milano. "Il percorso ideale passa, in primo luogo, per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

Una canzone per i pazienti con artrite psoriasica

Al paziente con artrite psoriasica è dedicata la campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen in collaborazione con Anmar - Associazione Nazionale Malati Reumatici e Apmarr - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare. L'iniziativa fa leva sul linguaggio universale della musica per arrivare a tutti i pazienti e vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia. Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le "6 parole" che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. Queste parole hanno ispirato 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, ispirato direttamente dalle persone con artrite psoriasica e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi. Rientra nella campagna anche il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia.

GNN -- GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

Codice Fiscale 06598550587 - P. IVA 01578251009

Riproduzione riservata

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e "pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Mercoledì 27 Ottobre 2021

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti dichiara Virginio per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. Sotto la superficie parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna Dammi 6 Parole facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e "pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Mercoledì 27 Ottobre 2021

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti dichiara Virginio per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. Sotto la superficie parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita. La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna Dammi 6 Parole facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

'Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto'. ? il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. 'Ho preso spunto dalle parole dei pazienti – dichiara Virginio – per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare'. L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. 'Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato', spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano – il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati'.

'A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente – spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar – tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva'.

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. 'Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia – commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr – ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai'.

'Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia – continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e 'pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche'. A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

(Adnkronos – Salute)

*a cura di Axess Public Relations*

## *Psoriasi: disagi per un milione e mezzo di pazienti*

Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti

di Irma D'Aria

In occasione della Giornata mondiale del 29 ottobre tante le iniziative di sensibilizzazione su psoriasi e artrite psoriasica

28 Ottobre 2021

4 minuti di lettura

Non solo viso, ma palpebre, orecchie, labbra, pieghe della pelle, mani, piedi, unghie e cuoio capelluto. La psoriasi può mostrarsi in molte parti del corpo provocando un disagio che è difficile immaginare quando si pensa che si tratti soltanto di una patologia dermatologica. In realtà, chi ne soffre - in Italia circa un milione e mezzo di persone, in Europa 14 milioni di casi e nel mondo 125 milioni - deve fronteggiare possibili altre patologie (come quelle cardiovascolari o i dolori articolari) e pesanti ripercussioni sulla vita quotidiana. A ricordare quanto può essere invalidante la psoriasi sono le tante iniziative organizzate in occasione della Giornata mondiale, patrocinata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e promossa in oltre 50 paesi dalla International Federation of Psoriasis Associations (IFPA), che si celebra il 29 ottobre.

Non è una questione estetica

La psoriasi è una malattia infiammatoria della pelle ad andamento cronico e purtroppo recidivante che, nella sua forma più comune, si manifesta con placche eritemato-squamose localizzate in varie parti del corpo. Insorge prevalentemente in due fasce d'età, una precoce, intorno ai 20-30 anni, e una tardiva, circa a 60 anni. Si tratta di un problema di salute che va ben oltre le chiazze sulla cute. "La psoriasi, come peraltro molte altre malattie croniche della pelle, viene spesso percepita come un mero problema estetico e pertanto poco considerata dal non addetto ai lavori così come dal decisore politico di turno. Spesso e volentieri, tuttavia, il suo impatto sulla vita della persona che ne è affetta risulta devastante", spiega Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Venereologi Ospedalieri Italiani e della Sanità Pubblica (Adoi).

Una patologia che limita la vita sociale

L'impatto della psoriasi si manifesta anche a livello professionale e sociale. "Questa patologia - prosegue Cusano - frequentemente coinvolge altri organi quali articolazioni, tratto gastroenterico, apparato cardio-vascolare, occhio e può condizionare in maniera significativa l'individuo nei momenti cruciali e nelle tappe della sua esistenza, impedendogli di esercitare alcune professioni, ad esempio, di frequentare ambienti collegiali quali spiagge o piscine, di praticare sport o altre attività ludiche o ricreative, fino al forte condizionamento o alla rinuncia a una vita familiare o comunque strettamente relazionale".

Diagnosi in ritardo

A tutto questo si aggiunge il problema della diagnosi che spesso avviene dopo molti anni dalla comparsa dei primi sintomi. "Se arrivassi in tempi brevi come dovrebbe essere, permetterebbe un accesso al trattamento ed un miglioramento più probabile e rapido della malattia", spiega Ornella De Pità, dermatologa e direttore Struttura Complessa dell'Ospedale Cristo Re di Roma. Come viene effettuata la diagnosi? "E' clinica e si basa sull'osservazione attenta delle lesioni. Gli accertamenti da fare servono a valutare eventuali comorbidità che a volte possono non essere evidenti, quindi si esaminano gli indici infiammatori come Ves, D-dimero, emocromo completo oppure ecografia e radiografia a mani e piedi se si sospetta una componente artropatica".

Terapie di lungo periodo

Una delle cose più difficili da far capire e accettare al paziente è che la psoriasi è una malattia cronica e va gestita, quindi, nel lungo periodo, circa per 30-40 anni. "Le terapie tradizionali, così come la stessa fototerapia - continua Cusano - rappresentano opzioni ancora valide, non soltanto nei pazienti che non possono o non vogliono praticare terapie con i più moderni farmaci biotecnologici. L'adattamento dell'organismo a un certo tipo di farmaco biotecnologico induce talvolta una progressiva perdita di efficacia del farmaco stesso. Considerando appunto che si tratta di terapie da praticare per tutta la vita, è opportuno mantenere una opzione terapeutica in più con un farmaco che, oltre a consentire di controllare con successo una certa percentuale di pazienti a tempo indeterminato, ritardi spesso l'accesso al biologico di alcuni anni posticipando quindi il potenziale esaurimento delle risorse terapeutiche a nostra disposizione".

Il ruolo del microbiota nella psoriasi

La Giornata mondiale

Per tenere alta l'attenzione e combattere il pregiudizio che la psoriasi sia una malattia contagiosa, quest'anno Apiafco ha lanciato campagna di sensibilizzazione 'Niente distanza, siamo psoriasici' che viaggia sul sito web e sui canali social Facebook e Instagram dell'associazione dove i partecipanti possono scaricare le cartoline virtuali dell'iniziativa e condividerle con la

## *Psoriasi: disagi per un milione e mezzo di pazienti*

propria rete. "La Giornata Mondiale della Psoriasi - dichiara Valeria Corazza, presidente Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - è una cassa di risonanza per promuovere le istanze dei malati psoriasici presso le istituzioni nazionali e regionali. I nostri sono i protagonisti di un incontro virtuale per fare il punto sulle iniziative messe in campo nel corso del 2021 sui temi del diritto alla migliore cura e presa in carico in ambulatori interdisciplinari, nonché di quelle in itinere e per il prossimo futuro, dalla richiesta alle istituzioni di inserimento della patologia nel Piano nazionale delle cronicità all'impegno nello sviluppo della medicina digitale e telemedicina". Inoltre, è previsto un servizio di consulenza gratuito con dermatologi ed esperti al numero verde 800721258 (per info, [www.apiafco.org](http://www.apiafco.org)).

La malattia infiammatoria delle articolazioni

Una delle evoluzioni più gravi della psoriasi è l'artrite, una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato" spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e direttore UO di Reumatologia Clinica, Asst Gaetano Pini, CTO Milano. "Il percorso ideale passa, in primo luogo, per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

Una canzone per i pazienti con artrite psoriasica

Al paziente con artrite psoriasica è dedicata la campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen in collaborazione con Anmar - Associazione Nazionale Malati Reumatici e Apmarr - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare. L'iniziativa fa leva sul linguaggio universale della musica per arrivare a tutti i pazienti e vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia. Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le "6 parole" che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. Queste parole hanno ispirato 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, ispirato direttamente dalle persone con artrite psoriasica e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi. Rientra nella campagna anche il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia.



*a cura di Axess Public Relations*

## *Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti*

In occasione della Giornata mondiale del 29 ottobre tante le iniziative di sensibilizzazione su psoriasi e artrite psoriasica  
28 Ottobre 2021

4 minuti di lettura

Non solo viso, ma palpebre, orecchie, labbra, pieghe della pelle, mani, piedi, unghie e cuoio capelluto. La psoriasi può mostrarsi in molte parti del corpo provocando un disagio che è difficile immaginare quando si pensa che si tratti soltanto di una patologia dermatologica. In realtà, chi ne soffre - in Italia circa un milione e mezzo di persone, in Europa 14 milioni di casi e nel mondo 125 milioni - deve fronteggiare possibili altre patologie (come quelle cardiovascolari o i dolori articolari) e pesanti ripercussioni sulla vita quotidiana. A ricordare quanto può essere invalidante la psoriasi sono le tante iniziative organizzate in occasione della Giornata mondiale, patrocinata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e promossa in oltre 50 paesi dalla International Federation of Psoriasis Associations (IFPA), che si celebra il 29 ottobre.

Non è una questione estetica

La psoriasi è una malattia infiammatoria della pelle ad andamento cronico e purtroppo recidivante che, nella sua forma più comune, si manifesta con placche eritemato-squamose localizzate in varie parti del corpo. Insorge prevalentemente in due fasce d'età, una precoce, intorno ai 20-30 anni, e una tardiva, circa a 60 anni. Si tratta di un problema di salute che va ben oltre le chiazze sulla cute. "La psoriasi, come peraltro molte altre malattie croniche della pelle, viene spesso percepita come un mero problema estetico e pertanto poco considerata dal non addetto ai lavori così come dal decisore politico di turno. Spesso e volentieri, tuttavia, il suo impatto sulla vita della persona che ne è affetta risulta devastante", spiega Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Venereologi Ospedalieri Italiani e della Sanità Pubblica (Adoi).

Una patologia che limita la vita sociale

L'impatto della psoriasi si manifesta anche a livello professionale e sociale. "Questa patologia - prosegue Cusano - frequentemente coinvolge altri organi quali articolazioni, tratto gastroenterico, apparato cardio-vascolare, occhio e può condizionare in maniera significativa l'individuo nei momenti cruciali e nelle tappe della sua esistenza, impedendogli di esercitare alcune professioni, ad esempio, di frequentare ambienti collegiali quali spiagge o piscine, di praticare sport o altre attività ludiche o ricreative, fino al forte condizionamento o alla rinuncia a una vita familiare o comunque strettamente relazionale".

Diagnosi in ritardo

A tutto questo si aggiunge il problema della diagnosi che spesso avviene dopo molti anni dalla comparsa dei primi sintomi. "Se arrivassi in tempi brevi come dovrebbe essere, permetterebbe un accesso al trattamento ed un miglioramento più probabile e rapido della malattia", spiega Ornella De Pità, dermatologa e direttore Struttura Complessa dell'Ospedale Cristo Re di Roma. Come viene effettuata la diagnosi? "E' clinica e si basa sull'osservazione attenta delle lesioni. Gli accertamenti da fare servono a valutare eventuali comorbidità che a volte possono non essere evidenti, quindi si esaminano gli indici infiammatori come Ves, D-dimero, emocromo completo oppure ecografia e radiografia a mani e piedi se si sospetta una componente artropatica".

Terapie di lungo periodo

Una delle cose più difficili da far capire e accettare al paziente è che la psoriasi è una malattia cronica e va gestita, quindi, nel lungo periodo, circa per 30-40 anni. "Le terapie tradizionali, così come la stessa fototerapia - continua Cusano - rappresentano opzioni ancora valide, non soltanto nei pazienti che non possono o non vogliono praticare terapie con i più moderni farmaci biotecnologici. L'adattamento dell'organismo a un certo tipo di farmaco biotecnologico induce talvolta una progressiva perdita di efficacia del farmaco stesso. Considerando appunto che si tratta di terapie da praticare per tutta la vita, è opportuno mantenere una opzione terapeutica in più con un farmaco che, oltre a consentire di controllare con successo una certa percentuale di pazienti a tempo indeterminato, ritardi spesso l'accesso al biologico di alcuni anni posticipando quindi il potenziale esaurimento delle risorse terapeutiche a nostra disposizione".

Il ruolo del microbiota nella psoriasi

La Giornata mondiale

Per tenere alta l'attenzione e combattere il pregiudizio che la psoriasi sia una malattia contagiosa, quest'anno Apiafco ha lanciato campagna di sensibilizzazione 'Niente distanza, siamo psoriasici' che viaggia sul sito web e sui canali social Facebook e Instagram dell'associazione dove i partecipanti possono scaricare le cartoline virtuali dell'iniziativa e condividerle con la propria rete. "La Giornata Mondiale della Psoriasi - dichiara Valeria Corazza, presidente Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - è una cassa di risonanza per promuovere le istanze dei malati psoriasici presso le

## *Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti*

istituzioni nazionali e regionali. I nostri sono i protagonisti di un incontro virtuale per fare il punto sulle iniziative messe in campo nel corso del 2021 sui temi del diritto alla migliore cura e presa in carico in ambulatori interdisciplinari, nonché di quelle in itinere e per il prossimo futuro, dalla richiesta alle istituzioni di inserimento della patologia nel Piano nazionale delle cronicità all'impegno nello sviluppo della medicina digitale e telemedicina". Inoltre, è previsto un servizio di consulenza gratuito con dermatologi ed esperti al numero verde 800721258 (per info, [www.apiafco.org](http://www.apiafco.org)).

La malattia infiammatoria delle articolazioni

Una delle evoluzioni più gravi della psoriasi è l'artrite, una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato" spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e direttore UO di Reumatologia Clinica, Asst Gaetano Pini, CTO Milano. "Il percorso ideale passa, in primo luogo, per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

Una canzone per i pazienti con artrite psoriasica

Al paziente con artrite psoriasica è dedicata la campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen in collaborazione con Anmar - Associazione Nazionale Malati Reumatici e Apmarr - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare. L'iniziativa fa leva sul linguaggio universale della musica per arrivare a tutti i pazienti e vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia. Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le "6 parole" che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. Queste parole hanno ispirato 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, ispirato direttamente dalle persone con artrite psoriasica e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi. Rientra nella campagna anche il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia.



*a cura di Axess Public Relations*

RIFLETTORI ACCESI SU QUANTO SIA IMPORTANTE IL RICONOSCIMENTO TEMPESTIVO DEI SINTOMI DELLA MALATTIA

# #Ogniminutoéprezioso, Giornata mondiale contro l'ictus cerebrale

Debolezza da un lato del corpo, bocca storta, difficoltà a parlare o comprendere (afasia), minore forza di movimento in un braccio, una gamba o entrambi, vista sdoppiata o campo visivo ridotto, mal di testa violento e improvviso, stato confusionale, incapacità di coordinare i movimenti e stare in equilibrio: sono i sintomi spia di ictus cerebrale, a cui è stata dedicata, il 29 ottobre, la Giornata mondiale. Per l'edizione 2021, la World stroke organization ha voluto accendere i riflettori su quanto sia importante il riconoscimento tempestivo dei sintomi, lanciando il tema "Minutes can save lives": i minuti cioè possono salvare vite umane, perché quando si tratta di ictus ogni perdita di tempo può causare problemi. Una per-



sona su 4 verrà colpita da ictus nel corso della propria vita, ma ogni minuto è prezioso: basti pensare che per ogni secondo che si ritarda dopo l'ictus vengono bruciati 32mila neuroni e per ogni minuto ben 1,9 milioni", ricorda, in una nota, Andrea Vianello, neopresidente di A.L.I.Ce. Italia Odv. "L'ictus è

una patologia tempo-dipendente", ribadisce Mauro Silvestrini, presidente dell'Italian stroke association (Isa) e responsabile della Clinica neurologica ospedali riuniti di Ancona. "I risultati positivi che possono essere ottenuti grazie alle terapie disponibili (trombolisi e trombectomia meccanica) - prosegue Sil-

vestrini sono strettamente legati, infatti, alla precocità con cui si interviene. È dunque fondamentale riconoscere il prima possibile i sintomi e chiamare il 112 per poter arrivare in tempi rapidi in ospedale. In questo modo si può pensare di ridurre non solo il rischio di mortalità, ma anche di evitare ictus particolarmente gravi, cercando di limitare danni futuri e soprattutto le conseguenze di disabilità, molto spesso invalidanti, causati da questa malattia". Se compare anche uno solo dei sintomi, è necessario chiamare subito il 112 o il 118 perché è fondamentale che la persona venga portata il più rapidamente possibile in ospedale, possibilmente dotato delle Unità neurovascolari (Centri Ictus - Stroke Unit).

Al congresso Icar21 presentati i risultati dello studio di Fondazione Icona

## L'indagine: per un paziente su cinque, il trattamento anti-Hiv ha un impatto pesante

Per una persona su 5 l'Hiv e il trattamento antiretrovirale hanno un impatto "pesante" sulla vita di ogni giorno. Per questo motivo chi convive con il virus dell'Aids chiede terapie più "attente" alla qualità di vita e trattamenti a lunga durata d'azione, che consentano di "liberarsi" dal pensiero della malattia, soprattutto tra i giovani. È quanto emerge da un'indagine di Fondazione Icona i cui risultati, raccolti in forma anonima attraverso un questionario mirato a capire l'esperienza sulla terapia e sulla gestione della malattia di persone con Hiv su tutto il territorio nazionale, sono stati presentati in occasione dell'Italian Conference on Aids and Antiviral Research (Icar 2021). La ricerca ha preso in esame circa 600 persone con infezione da Hiv (531 nella prima analisi e

580 nella seconda) in terapia antiretrovirale, in maggioranza maschi, che assumevano in quasi 3 casi su 4 una terapia orale in singola compressa ogni giorno. L'età media della popolazione era 49 anni, il 42% era laureato, 6 persone su 10 avevano un impiego stabile. Sul fronte del trattamento con 3 farmaci e il 31% con 2 soli farmaci. Sono stati valutati i diversi aspetti sociali correlati alla condizione, al trattamento e all'impatto del trattamento anti-Hiv e di eventuali co-terapie sulla vita di ogni giorno, oltre che sullo stato di salute. L'indagine ha considerato esclusivamente il punto di vista dei pazienti, con un obiettivo chiaro legato alla comprensione della qualità di vita relativa alla salute percepita.

## BREVİ

### Mudimed, 1ª sala virtuale sulla storia della medicina

Il 'museo digitale' Mudimed.it, prima sala virtuale sulla storia della medicina ha "l'obiettivo di fare in modo che i cittadini, i giovani soprattutto, si avvicinino al metodo scientifico, aiutandoli a capire che per affrontare questioni complesse serve studio, ricerca e passione. La ricerca è coraggio, ottimismo e voglia di conoscenza cioè di tutto quello che abbiamo bisogno in particolare modo oggi". Così Giuliano Volpe, coordinatore del Comitato Scientifico Mudimed e professore ordinario presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Bari, a margine della presentazione dell'iniziativa, tenutasi a Roma.

### Oncologia e nutrizione, nuovo documento per migliore gestione paziente

Lo stato nutrizionale del paziente oncologico è molto importante per il trattamento antineoplastico. La malnutrizione è associata al peggioramento della qualità di vita, all'aumento del tasso di complicanze, all'aumento della durata della degenza ospedaliera, ad una minore tolleranza ai trattamenti antitumorali e all'aumento della tossicità che spesso conduce alla sospensione dei trattamenti. È quanto emerso in occasione della presentazione del nuovo "Consensus Document- La gestione del paziente oncologico con problematiche nutrizionali" promosso da Nestlé Health Science.

### Cose da non fare con il sangue, video del the-show su emofilia

Un video per raccontare l'emofilia in un modo non convenzionale, usando l'ironia, con l'obiettivo di sfatare pregiudizi e false convinzioni sulla malattia e sensibilizzare i più giovani sull'importanza di prendersi cura delle proprie articolazioni. Una sfida lanciata da Sobi nell'ambito della campagna "Articoliamo", e raccolta dal duo di Youtuber 'theShow' (Alessio e Alessandro). Nei 10 minuti di "Cose da non fare... con il sangue", con divertenti candid camera i Show portano all'eccesso alcune situazioni della vita quotidiana per poi rivelarsi e sfatare alcuni miti sull'emofilia e sulle persone che ne sono affette.

## "ALIMENTAZIONE SANA, ATTIVITÀ FISICA ATTENZIONE A UNA BUONA QUALITÀ DEL SONNO"

### Un approccio olistico per autunno energetico



Stanchezza, nostalgia e cattivo umore, anche a causa del ridursi delle ore di sole, sono i sintomi più comuni del mal d'autunno. Per affrontare questo nuovo inizio è necessaria la giusta carica di energia che si ottiene, secondo gli esperti di Almond Board of California e Fitbit, imparando a comprendere i ritmi del proprio corpo, rimanendo attivi e con l'aiuto degli snack giusti, al momento giusto. Dunque, alimentazione sana, attività fisica regolare e un sonno di buona qualità. La mancanza di sonno, infatti, è spesso associata anche ad un eccessivo consumo di cibo e/o a una dieta di scarsa qualità. Recenti ricerche hanno inoltre evidenziato che le persone che dormono meno della media di sette ore a notte (consigliate come minimo), tendono a fare scelte peggiori al momento dello snack rispetto a quelle fatte da chi dorme a sufficien-

za. "Per iniziare bene la giornata, è importante dedicare del tempo a una colazione nutriente - spiega Roberta Tundo, dietista dell'Associazione tecnico scientifica dell'alimentazione

nutrizione e dietetica (Asand) - come ad esempio yogurt bianco condito con frutta fresca e mandorle tritate. Le mandorle contengono proteine vegetali, grassi sani, e fibre, che aiutano

a dare energia a lungo. Sono anche una fonte ricca di magnesio, che contribuisce alla riduzione della stanchezza e dell'affaticamento. Sono dunque un ottimo carburante. Una gustosa e nutriente alternativa allo yogurt potrebbe essere un porridge a base di quinoa, prugne secche, mandorle tritate e frutta fresca di stagione". Anche l'attività fisica e le nostre abitudini quotidiane - prosegue - hanno un ruolo importantissimo: avere orari sufficientemente regolari per andare a letto e risvegliarsi al mattino, non addormentarsi in luoghi diversi dal letto, non fare sonnellini durante il giorno, soprattutto se prolungati, dormire in un ambiente con temperatura ed illuminazione adeguati, evitare alcolici, nicotina e sostanze stimolanti come la caffeina alla sera, sono tutti elementi fondamentali per il mantenimento della salute del nostro sonno.

Progetto di Biogen e Sda Bocconi con patrocinio della Società italiana di Neurologia

### Si chiude il biennio NeuroMLab, incubatore della neurologia futura

Due anni di cambiamento che, attraverso la pandemia, hanno visto l'emergere di nuove priorità e nuovi modelli di sanità: un percorso previsto quello del biennio di lavoro del Neurology management Lab (NeuroMLab), che si è chiuso presso il Campus Sda Bocconi di Milano. Il progetto, frutto della partnership tra Biogen e Sda Bocconi School of Management e con l'egida della Società italiana di Neurologia (Sin), è un vero e proprio laboratorio in continua evoluzione che coinvolge i principali attori del sistema salute. Neurologi, farmacisti, infermieri e direttori di strutture sanitarie in questi due anni hanno avuto la possibilità di confrontarsi e lavorare insieme a diversi filoni di ricerca, facendo emergere punti di vista, bisogni e metodi di lavoro per raccogliere le sfide della sanità di domani. Suddivisi in quattro ambiti di ricerca, i lavori si sono concentrati su temi chiave per la trasformazione del sistema delle cure neurologiche per malattie croniche ad

altra complessità e grandi numeri. L'analisi della rete di servizi territoriali per la malattia di Alzheimer, la leadership al femminile in ambito neurologico, la sinergia del sistema di risorse sanitarie in neurologia e l'utilizzo del digitale sono state le tematiche affrontate dai team multidisciplinari. Un cambio di passo: è questo il messaggio che emerge dagli interventi tenuti dai protagonisti di questo percorso di lavoro, che auspicano un'evoluzione del sistema delle cure neurologiche per rendere la rete territoriale di assistenza più organizzata in termini di coesione e collaborazione tra centri e professionisti sul territorio, volti a garantire al paziente la prossimità e la qualità della cura. Le analisi svolte nell'ambito dei 4 filoni di ricerca e dei 2 workshop che hanno coinvolto i partecipanti hanno evidenziato la complessità del sistema di cure neurologiche, attraversate da importanti innovazioni tecnologiche, diagnostiche e terapeutiche, accelerate dalla pandemia.

Studio fotografa l'impronta della galassia J&amp;Jel Paese

### J&J, oltre 3,6 miliardi le risorse in Italia nel 2020

Oltre 3,6 miliardi di euro solo nel 2020, l'anno horror della pandemia di Covid-19, pari allo 0,2% del Pil. Sono le risorse generate dal gruppo americano Johnson & Johnson in Italia, dove è attivo con le 3 divisioni Janssen Italia (farmaceutica), J&J Medical (dispositivi medici) e J&J Consumer Health (salute e bellezza). Presente sul territorio nazionale con 7 siti, per un totale di 2.780 dipendenti diretti che superano gli 11.400 contando quelli indiretti, la compagnia ha investito nella Penisola più di 212 milioni di euro negli ultimi 5 anni, che hanno prodotto una crescita dell'impatto economico per oltre 400 milioni nel triennio 2017-2020. Tanto vale la galassia J&J nel Belpaese, secondo la fotografia scattata da uno studio di The Hackett Group, presentato a Milano. Tra i fiori all'occhiello del gruppo c'è il sito di Latina nel cuore della "pharma valley" del Lazio, riconosciuto come "uno degli hub farmaceutici più importanti a livello mondiale". Nato nel 1980, il polo ha fatto registrare un balzo della produzione con

dagli 1,8 miliardi di trattamenti del 2010 sfiorerà quest'anno i 5 miliardi di trattamenti orali innovativi. La quasi totalità delle terapie "made in Latina", 150 diverse preparazioni per oltre 50 farmaci differenti, è destinata all'estero dove raggiunge i pazienti di più di 100 Paesi nel mondo. "Innovazione, ricerca e sostenibilità" le leve usate da J&J per creare valore. A catalizzare gli sforzi dell'azienda è in particolare la svolta green, obiettivo di 3 Virtual Power Purchase Agreement (Vppa) sottoscritti di recente in Europa per velocizzare la corsa verso un traguardo ambizioso: soddisfare il 100% del fabbisogno di energia elettrica da fonti rinnovabili entro il 2025 in tutti i siti del gruppo, compresi quelli "tricolori". Un mix di eolico e solare, si propone la compagnia, sarà in grado di generare circa 270mila megawatt/ora di energia elettrica ogni anno. Anche l'AI. L'intelligenza artificiale, ha permesso allo stabilimento di Latina di tagliare di 5.100 tonnellate l'anno le emissioni di anidride carbonica.

## BREVİ

### Prix Galien Italia 2021, triplo successo Novartis

Ritorna il Prix Galien Italia a premiare l'innovazione farmaceutica: appuntamento tra i più autorevoli per l'intera comunità medico-scientifica nazionale. Novartis con tre riconoscimenti a proprie soluzioni terapeutiche, riconferma il proprio impegno nel reimmaginare la medicina nell'ambito dell'innovazione farmaceutica. I tre riconoscimenti dell'edizione 2021 assegnati nel corso della cerimonia di premiazione si è tenuta a Milano, sono stati ottenuti in tre delle diverse categorie in cui si articola il premio.

### Una canzone contro l'artrite psoriasica

"Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo". È il messaggio suggerito da "Sotto la superficie", brano del cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica. La canzone nasce all'interno a campagna "Dammio 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apnarr).

### Signorelli, su buone pratiche a scuola "serve cambiamento culturale"

Dopo il successo dell'edizione 2020 nelle scuole lombarde, il progetto "Igiene insieme" che ha fatto ridurre del 14% i positivi a Covid punterà a coinvolgere quest'anno 10mila realtà in tutte le regioni. "L'igiene nelle scuole riduce il contagio. L'informazione e la formazione corretta, anche nei più piccoli, sulle misure di prevenzione sanitaria semplici funzionano, ma serve un cambiamento culturale". Così Carlo Signorelli, ordinario di Igiene e direttore della Scuola di specializzazione in Igiene e Medicina preventiva dell'Università Vita-Salute San Raffaele di Milano, coordinatore di uno studio realizzato all'interno del progetto "Igiene insieme" di Napisan, che ha registrato appunto una riduzione del 14% di infezione da Covid nelle scuole della Lombardia alle quali è stato fornito un kit per l'igiene.

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti

Di

“Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto”. È il messaggio suggerito da ‘Sotto la superficie’, brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna ‘Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica’, promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. “Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. ‘Sotto la superficie’ parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare”. L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. “Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato”, spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati”.

“A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva”.

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. “Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai”.

“Con la campagna ‘Dammi 6 Parole’ facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e “pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche”. A diffondere una nuova ‘attitudine positiva’ intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

(Adnkronos)

*a cura di Axess Public Relations*

## ***'Sotto la superficie': la canzone di Virginio dedicata a tutti i pazienti con Artrite Psoriasica e ispirata dalle loro parole***

By La Redazione |

28 Ottobre 2021

Un brano emotivamente forte, dedicato a chi convive con la malattia e in grado di toccare corde profonde di chiunque: 'Sotto la superficie', firmato dal cantautore Virginio e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre, racconta frammenti di vita ed emozioni delle persone affette da artrite psoriasica ispirandosi a 6 parole chiave indicate dagli stessi pazienti.

La canzone nasce nell'ambito della campagna 'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare per far conoscere questa patologia e sensibilizzare i pazienti che hanno già avuto una diagnosi e quelli che hanno sintomi di esordio e non ne sono ancora consapevoli.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica a carico delle articolazioni che in Italia colpisce circa 300.000 persone. Può insorgere in pazienti con psoriasi della cute o ungueale, con 6 tipi di diverse manifestazioni (domini). Se non trattata e non tempestivamente diagnosticata può comportare gravi disabilità con pesanti ricadute sulla vita sociale e lavorativa.

A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile sul sito 'Sei Domini'. Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti

27 Ottobre 2021 14:40 | AdnKronos

27 Ottobre 2021 14:40

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) – “Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché© oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto”. È il messaggio suggerito da ‘Sotto la superficie’, brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna ‘Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica’, promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. “Ho preso spunto dalle parole dei pazienti ‘ dichiara Virginio ‘ per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più<sup>1</sup> profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. ‘Sotto la superficie’ parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può<sup>2</sup> essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare”. L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può<sup>2</sup> coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può<sup>2</sup> portare a importanti disabilità , con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. “Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato”, spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano ‘ il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più<sup>1</sup> breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più<sup>1</sup> appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati”.

“A seconda del distretto coinvolto, che può<sup>2</sup> essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più<sup>1</sup>, spesso questa patologia si associa a comorbidità , una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente ‘ spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar ‘ tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché© di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva”.

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. “Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può<sup>2</sup> aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia ‘ commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr ‘ ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché© migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai”.

“Con la campagna ‘Dammi 6 Parole’ facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia ‘ dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia ‘ continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche”. A diffondere una nuova ‘attitudine positiva’ intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli

*Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

### **Pubblicità**

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e "pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

### **Pubblicità**

*Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita. La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati". "A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva". La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai". "Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Stampa Riduci Aumenta Condividi |

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". ? il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti – dichiara Virginio – per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita. La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano – il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati". "A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente – spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar – tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva". La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia – commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr – ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai". "Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia – continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

In vista di Giornata mondiale della malattia prevista il 29 ottobre, in campagna 'Dammi 6 Parole. Il racconto dell'artrite psoriasica'

27 Ottobre 2021

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli

*Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

"Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e "pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*



*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone per i pazienti con artrite psoriasica*

27 Ottobre 2021 15:04

Quando il peso della malattia sulle spalle diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto.

È il messaggio che intende trasmettere "Sotto la superficie", brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, ispirato direttamente dalle persone con artrite psoriasica e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre.

La canzone nasce nell'ambito della campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen, global leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare.

L'iniziativa promossa da Amgen, fa leva sulla musica per arrivare a tutti i pazienti, vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia e rendere consapevoli le persone che non hanno ancora ricevuto una diagnosi, invitandoli a iniziare o mantenere un dialogo costante con il reumatologo, che imposta la diagnosi e valuta le possibilità terapeutiche.

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le "6 parole" che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia: sei parole, come i sei domini o manifestazioni caratteristiche dell'artrite psoriasica, che può colpire le persone già affette da psoriasi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Queste parole hanno ispirato il brano di Virginio e anche un podcast informativo con le risposte degli esperti e il punto di vista dei pazienti sui temi chiave dell'esperienza di malattia.

«Ho preso spunto dalle parole dei pazienti per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non», dichiara Virginio. «Sotto la superficie parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare».

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone.

Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

«Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato», spiega Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e direttore UO di Reumatologia Clinica, ASST Gaetano Pini - CTO Milano. «Il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati».

L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che non abbandonano mai il paziente e compromettono in grado diverso sia l'attività lavorativa sia, in generale, la sua qualità di vita. Si stima che dal 20 al 50% circa delle persone con artrite psoriasica siano disoccupate e dal 16% al 39% inabili al lavoro<sup>7</sup>.

«A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente», spiega Silvia Tonolo, Presidente ANMAR. «Tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva».

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita: «Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, presidente APMARR - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni.

### *Una canzone per i pazienti con artrite psoriasica*

Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai».

L'iniziativa "Dammi 6 Parole" consolida l'impegno di Amgen per favorire un approccio all'artrite psoriasica che guardi al paziente in modo completo dalla prevenzione, alla diagnosi, dal percorso di cura, alla convivenza con la patologia.

«Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, Direttore Medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di ANMAR e APMARR, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche».

A diffondere una nuova "attitudine positiva" intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

## ***"Sotto la superficie": quando l'artrite psoriasica diventa "musica"***

"Tutto sulle tue spalle, trasformando il dolore in qualcosa di buono come fanno le stelle, senza dimenticarci tutto quello che siamo". Con queste parole inizia "Sotto la superficie", canzone inedita, ricca di messaggi positivi, fortemente emozionale, composta dal cantautore Virginio, per sostenere, dare coraggio, condividere sensazioni, paure, tormenti, cicatrici di chi ogni giorno convive con l'artrite psoriasica: pazienti, familiari, care-giver. Per comunicare la malattia e le sue "emozioni" attraverso il linguaggio universale, diretto, incisivo della musica. «"Sotto la superficie" - dichiara Virginio - parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che aiuta a superare i momenti difficili e a sentirsi meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione con cui a volte si fa fatica a convivere».

La canzone, presentata in occasione della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica (29 ottobre), nasce nell'ambito della campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen in collaborazione con ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici) e APMARR (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare), ispirata da 6 stati d'animo tra i più ricorrenti dei pazienti con artrite psoriasica, raccolti nei mesi scorsi tramite un sondaggio on line.

Questi i sentimenti maggiormente percepiti e provati:

**Accettazione:** «Accettare una diagnosi di artrite psoriasica non è mai facile. La relazione con il medico curante, reumatologo e dermatologo - spiega Luca Idolazzi, Professore Associato di Reumatologia, all'Università di Verona - svolge un ruolo chiave nel processo di accettazione, ma talvolta può essere necessario un sostegno psicologico perché la prima reazione è un forte senso di smarrimento e sconcerto». **Dolore:** Il dolore, peculiare, è di tipo infiammatorio, a carattere battente: si presenta in specifici momenti, a riposo, al mattino, associato a rigidità con perdita di autonomia e riduzione della qualità di vita. Sintomi che non abbandonano mai il paziente e sono causa di disabilità: si stima che tra il 20-50% delle persone con artrite psoriasica siano disoccupate e dal 16-39% inabili al lavoro. «Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine da trattamenti topici o sistemici secondo la gravità e tipologia di malattia - spiega Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e Direttore UO di Reumatologia Clinica, ASST Gaetano Pini, CTO Milano - a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato, precoce. Il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che prescriverà la terapia più appropriata, con monitoraggio nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati». **Speranza:** «La speranza di veder migliorare la propria condizione per un paziente affetto da artrite psoriasica - aggiunge Antonella Celano, Presidente APMARR - oggi è una realtà concreta. Le nuove terapie consentono un buon controllo dell'artrite psoriasica, ma l'aderenza terapeutica è cruciale, favorita anche dal rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo che aiuta il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia. Il paziente, dal canto suo, deve educarsi a comportamenti corretti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, che migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni, una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti familiari, aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non deve arrendersi mai». **Determinazione:** «Non lasciarsi sopraffare e seguire con tenacia le terapie, assicurano il successo del trattamento. Se un paziente conosce la sua malattia ed è informato - commenta Silvia Tonolo, Presidente ANMAR - ha una chance in più per raggiungere gli obiettivi di remissione della malattia, ma non solo occorre puntare all'empowerment del paziente, quale parte attiva del proprio percorso di cura. Purtroppo non sempre i pazienti hanno in prossimità Centri di riferimento per la diagnosi e il trattamento di questa patologia, non ancora diffusi sull'intero territorio nazionale, rallentando così il riconoscimento delle forme più complicate». La malattia può infatti interessare uno o più dei 6 domini che la caratterizzano (cute, articolazioni, ovvero il punto di incontro dei legamenti, unghie e colonna vertebrale) a cui corrispondono diverse manifestazioni di malattia (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi ungueale), da cui la difficoltà e il ritardo diagnostico. **Limitazione:** «L'artrite psoriasica è una patologia cronica che può colpire anche in giovane età - continua Virginio - con ripercussioni negative sulle attività quotidiane, sulla vita sociale e lavorativa, limitazioni fisiche importanti e disagio psicologico che impattano sulle relazioni sociali e umane, esponendo la persona a stress, ansia e depressione che in molti casi possono peggiorare la malattia. Fino a favorire la rinuncia alla carriera e ai propri sogni di futuro». **Inquietudine:** «È la parola che più ha ispirato la mia canzone - fa sapere ancora Virginio. L'inquietudine è un'emozione forte, piena di contrasti e in continuo cambiamento. Imparare a convivere credo sia la parte più complicata. È fondamentale ascoltarsi, essere abituati a

## ***"Sotto la superficie": quando l'artrite psoriasica diventa "musica"***

farlo e leggersi dentro. L'inquietudine può avere anche un'accezione positiva, perché stimola, non fa mai annoiare. E' chiaro che, oltre a questi momenti, nella vita si ha bisogno di serenità che faccia sentire protetti e al sicuro, ma credo che, alla fine, la vita sia il viaggio che facciamo proprio alla ricerca di quell'equilibrio». In Italia l'artrite psoriasica colpisce circa 300 mila persone con esordio solitamente tra i 30 e i 50 anni: il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti anche da artrite psoriasica ma circa un 10-15% dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi.

Per rafforzare il messaggio positivo e di sensibilizzazione all'artrite psoriasica, la canzone di Virginio è accompagnata anche da un videoclip diretto da Daniele Barbiero, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast (reperibile anche su Spotify, iTunes, Google Podcast e Apple Podcast) in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, raccontati da esperti e pazienti, assieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri e universitari e sugli Ambulatori territoriali.

«Come azienda - conclude Maria Luce Vegna, Direttore Medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di ANMAR e APMARR, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche».  
di Francesca Morelli

## *Una canzone per parlare di artrite psoriasica*

Sanihelp.it - La campagna Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica, promossa da Amgen in collaborazione con ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare, per far conoscere la patologia e sensibilizzare i pazienti che hanno già avuto una diagnosi e quelli che hanno sintomi di esordio e non ne sono ancora consapevoli, è servita d'ispirazione a Virginio per scrivere una canzone che parli di questa difficile condizione.

Le 6 parole riferite maggiormente dai pazienti che hanno aderito alla campagna 6 parole sono state accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione.

Come racconta Virginio nella sua pagina Facebook, è partito proprio da queste parole scelte da pazienti che soffrono di artrite psoriasica, ma che nonostante tutto continuano a sognare e vivere.

Il videoclip della canzone è stato girato sott'acqua per cercare di trasmettere il senso di questa canzone piena di energia e speranza.

La musica, con il suo linguaggio universale, è un mezzo potentissimo per arrivare a tutti i pazienti, e trasmettere la voglia di vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia e rendere consapevoli.

È anche un modo per raggiungere le persone che non hanno ancora ricevuto una diagnosi, per invitarle a iniziare o mantenere un dialogo costante con il reumatologo, che imposta la diagnosi e valuta le possibilità terapeutiche.

L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che non abbandonano mai il paziente e compromettono in grado diverso sia l'attività lavorativa sia, in generale, la sua qualità di vita.

Si stima che dal 20 al 50% circa delle persone con artrite psoriasica siano disoccupate e dal 16% al 39% inabili al lavoro.

«A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, Presidente ANMAR - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva».

Tutte queste iniziative vogliono incoraggiare chi soffre della condizione a non mollare, anche se è tutt'altro che facile: «Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente APMARR - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai».

FONTE - CONFLITTO DI INTERESSI:

ANMARAPMAR

© 2021 sanihelp.it. All rights reserved.



## *Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti*

In occasione della Giornata mondiale del 29 ottobre tante le iniziative di sensibilizzazione su psoriasi e artrite psoriasica  
28 Ottobre 2021

4 minuti di lettura

Non solo viso, ma palpebre, orecchie, labbra, pieghe della pelle, mani, piedi, unghie e cuoio capelluto. La psoriasi può mostrarsi in molte parti del corpo provocando un disagio che è difficile immaginare quando si pensa che si tratti soltanto di una patologia dermatologica. In realtà, chi ne soffre - in Italia circa un milione e mezzo di persone, in Europa 14 milioni di casi e nel mondo 125 milioni - deve fronteggiare possibili altre patologie (come quelle cardiovascolari o i dolori articolari) e pesanti ripercussioni sulla vita quotidiana. A ricordare quanto può essere invalidante la psoriasi sono le tante iniziative organizzate in occasione della Giornata mondiale, patrocinata dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e promossa in oltre 50 paesi dalla International Federation of Psoriasis Associations (IFPA), che si celebra il 29 ottobre.

Non è una questione estetica

La psoriasi è una malattia infiammatoria della pelle ad andamento cronico e purtroppo recidivante che, nella sua forma più comune, si manifesta con placche eritemato-squamose localizzate in varie parti del corpo. Insorge prevalentemente in due fasce d'età, una precoce, intorno ai 20-30 anni, e una tardiva, circa a 60 anni. Si tratta di un problema di salute che va ben oltre le chiazze sulla cute. "La psoriasi, come peraltro molte altre malattie croniche della pelle, viene spesso percepita come un mero problema estetico e pertanto poco considerata dal non addetto ai lavori così come dal decisore politico di turno. Spesso e volentieri, tuttavia, il suo impatto sulla vita della persona che ne è affetta risulta devastante", spiega Francesco Cusano, presidente dell'Associazione Dermatologi Venereologi Ospedalieri Italiani e della Sanità Pubblica (Adoi).

Psoriasi, non è solo una malattia della pelle

di Fiammetta Cupellaro

Una patologia che limita la vita sociale

L'impatto della psoriasi si manifesta anche a livello professionale e sociale. "Questa patologia - prosegue Cusano - frequentemente coinvolge altri organi quali articolazioni, tratto gastroenterico, apparato cardio-vascolare, occhio e può condizionare in maniera significativa l'individuo nei momenti cruciali e nelle tappe della sua esistenza, impedendogli di esercitare alcune professioni, ad esempio, di frequentare ambienti collegiali quali spiagge o piscine, di praticare sport o altre attività ludiche o ricreative, fino al forte condizionamento o alla rinuncia a una vita familiare o comunque strettamente relazionale".

Psoriasi, se la conosci la curi. E non te ne vergogni

08 Giugno 2021

A tutto questo si aggiunge il problema della diagnosi che spesso avviene dopo molti anni dalla comparsa dei primi sintomi. "Se arrivassi in tempi brevi come dovrebbe essere, permetterebbe un accesso al trattamento ed un miglioramento più probabile e rapido della malattia", spiega Ornella De Pità, dermatologa e direttore Struttura Complessa dell'Ospedale Cristo Re di Roma. Come viene effettuata la diagnosi? "E' clinica e si basa sull'osservazione attenta delle lesioni. Gli accertamenti da fare servono a valutare eventuali comorbidità che a volte possono non essere evidenti, quindi si esaminano gli indici infiammatori come Ves, D-dimero, emocromo completo oppure ecografia e radiografia a mani e piedi se si sospetta una componente artropatica".

Psoriasi, anche il sole aiuta. Cause, cure e falsi miti sull'infiammazione della pelle

09 Giugno 2021

Terapie di lungo periodo

Una delle cose più difficili da far capire e accettare al paziente è che la psoriasi è una malattia cronica e va gestita, quindi, nel lungo periodo, circa per 30-40 anni. "Le terapie tradizionali, così come la stessa fototerapia - continua Cusano - rappresentano opzioni ancora valide, non soltanto nei pazienti che non possono o non vogliono praticare terapie con i più moderni farmaci biotecnologici. L'adattamento dell'organismo a un certo tipo di farmaco biotecnologico induce talvolta una progressiva perdita di efficacia del farmaco stesso. Considerando appunto che si tratta di terapie da praticare per tutta la vita, è opportuno mantenere una opzione terapeutica in più con un farmaco che, oltre a consentire di controllare con successo una certa percentuale di pazienti a tempo indeterminato, ritardi spesso l'accesso al biologico di alcuni anni posticipando quindi il potenziale esaurimento delle risorse terapeutiche a nostra disposizione".

Il ruolo del microbiota nella psoriasi

La Giornata mondiale

## ***Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti***

Per tenere alta l'attenzione e combattere il pregiudizio che la psoriasi sia una malattia contagiosa, quest'anno Apiafco ha lanciato campagna di sensibilizzazione 'Niente distanza, siamo psoriasici' che viaggia sul sito web e sui canali social Facebook e Instagram dell'associazione dove i partecipanti possono scaricare le cartoline virtuali dell'iniziativa e condividerle con la propria rete. "La Giornata Mondiale della Psoriasi - dichiara Valeria Corazza, presidente Associazione Psoriasici Italiani Amici della Fondazione Corazza (Apiafco) - è una cassa di risonanza per promuovere le istanze dei malati psoriasici presso le istituzioni nazionali e regionali. I nostri sono i protagonisti di un incontro virtuale per fare il punto sulle iniziative messe in campo nel corso del 2021 sui temi del diritto alla migliore cura e presa in carico in ambulatori interdisciplinari, nonché di quelle in itinere e per il prossimo futuro, dalla richiesta alle istituzioni di inserimento della patologia nel Piano nazionale delle cronicità all'impegno nello sviluppo della medicina digitale e telemedicina". Inoltre, è previsto un servizio di consulenza gratuito con dermatologi ed esperti al numero verde 800721258 (per info, [www.apiafco.org](http://www.apiafco.org)).

La malattia infiammatoria delle articolazioni

Una delle evoluzioni più gravi della psoriasi è l'artrite, una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato" spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e direttore UO di Reumatologia Clinica, Asst Gaetano Pini, CTO Milano. "Il percorso ideale passa, in primo luogo, per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

Una canzone per i pazienti con artrite psoriasica

Al paziente con artrite psoriasica è dedicata la campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen in collaborazione con Anmar - Associazione Nazionale Malati Reumatici e Apmarr - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare. L'iniziativa fa leva sul linguaggio universale della musica per arrivare a tutti i pazienti e vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia. Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le "6 parole" che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. Queste parole hanno ispirato 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, ispirato direttamente dalle persone con artrite psoriasica e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi. Rientra nella campagna anche il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia.



*Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti*



*a cura di Axess Public Relations*

*Psoriasi: disagi oltre la pelle per 1 milione e mezzo di pazienti*



*a cura di Axess Public Relations*

## *"Sotto la superficie": la canzone di Virginio dedicata ai pazienti con Artrite Psoriasica*

by A cura della redazione

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione. Sono, queste, le "6 parole" con le quali i pazienti hanno descritto, attraverso un contest, la loro convivenza con la patologia. Sei parole, come sei sono i domini o manifestazioni caratteristiche dell'artrite psoriasica, che può colpire le persone già affette da psoriasi, ma manifestarsi anche prima e in modo indipendente. Sei parole riprese dal brano, "Sotto la superficie", firmato dal cantautore Virginio. Un pezzo emotivamente forte, dedicato a chi convive con la malattia e in grado di toccare le corde più profonde, presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Le stesse parole hanno ispirato anche un podcast informativo con le risposte degli esperti e il punto di vista dei pazienti sui temi chiave dell'esperienza di malattia.

Quando il peso della malattia sulle spalle diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto. La canzone nasce nell'ambito della campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen in collaborazione con ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare per far conoscere questa patologia e sensibilizzare i pazienti che hanno già avuto una diagnosi e quelli che hanno sintomi di esordio e non ne sono ancora consapevoli. L'iniziativa di Amgen fa leva sul linguaggio universale della musica per arrivare a tutti i pazienti, vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia e rendere consapevoli le persone che non hanno ancora ricevuto una diagnosi, invitandoli a iniziare o mantenere un dialogo costante con il reumatologo, che imposta la diagnosi e valuta le possibilità terapeutiche.

"Ho preso spunto dalle parole dei pazienti per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non", dichiara Virginio, "Sotto la superficie" parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare".

A diffondere una nuova "attitudine positiva" intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri e universitari e sugli Ambulatori territoriali.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita. Purtroppo, ancora oggi l'artrite psoriasica è poco conosciuta e per questo spesso è difficile per il paziente arrivare tempestivamente a una diagnosi precisa o a una terapia efficace.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente - "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e Direttore UO di Reumatologia Clinica, ASST Gaetano Pini - CTO Milano. "Il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

I principali sintomi - L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che non abbandonano mai il paziente e compromettono in grado diverso sia l'attività lavorativa sia, in generale, la sua qualità di vita. Si stima che dal 20 al 50% circa delle persone con artrite psoriasica siano disoccupate e dal 16% al 39% inabili al lavoro. "A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più,

*a cura di Axess Public Relations*

## *"Sotto la superficie": la canzone di Virginio dedicata ai pazienti con Artrite Psoriasica*

spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente", spiega Silvia Tonolo, Presidente ANMAR. "Tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

Non arrendersi mai - La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita - "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia", commenta Antonella Celano, Presidente APMARR. "Ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

L'iniziativa "Dammi 6 Parole" consolida l'impegno di Amgen per favorire un approccio all'artrite psoriasica che guardi al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura alla convivenza con la patologia. "Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia", dichiara Maria Luce Vegna, Direttore Medico Amgen Italia, "continuiamo a lavorare a fianco di ANMAR e APMARR, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche".

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e "pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti – dichiara Virginio – per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita. La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano – il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati". "A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente – spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar – tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva". La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia – commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr – ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti familiari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai". "Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia – continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

27 ottobre 2021

*Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*



## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

27/10/2021 | di Adnkronos

Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) – "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto".

È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è.

La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni.

In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile.

Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati". "A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e Apmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti

***Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti***

principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti – dichiara Virginio – per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano – il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente – spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar – tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia – commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr – ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia – continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e "pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*a cura di Axess Public Relations*

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Tempo stimato di lettura: 6 minuti

di AdnKronos

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) - "Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto". È il messaggio suggerito da 'Sotto la superficie', brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. "Ho preso spunto dalle parole dei pazienti - dichiara Virginio - per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare". L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. "Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato", spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano - il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati".

"A seconda del distretto coinvolto, che può essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente - spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar - tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva".

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. "Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia - commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr - ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai".

"Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia - continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e "pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche". A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Continua a leggere su [Trend-online.com](http://Trend-online.com)

**AdnKronos**

Adnkronos è un'agenzia di stampa con sede a Roma, nata nel 1963. Rappresenta un multicanale di informazione e comunicazione italiana, che ha avuto il pregio di ricevere tre riconoscimenti ufficiali. Nel 1980 ha ottenuto l'esclusiva per l'Italia di "Washington Post" e "Los Angeles Times". L'anno seguente diviene la prima agenzia al mondo in grado di diffondere le immagini dell'attentato a Papa Giovanni Paolo II. Nel 2002 ha ricevuto il Premio Ischia per la sezione Agenzie di Stampa, nel 2006 ha ottenuto il Premio Ischia per l'Informazione Scientifica e Adnkronos Salute, ottenendo il medesimo riconoscimento nel 2009. Ad oggi, cura molte sezioni d'informazione: dalla cultura alla cronaca, dalla scienza all'attualità internazionale.

Listen to "Il Fatto di Giancarlo Marcotti" on [Spreaker](#). -->



## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti

27 Ottobre 2021

Richiedi una consulenza ai nostri professionisti

Roma, 27 ott. (Adnkronos Salute) – “Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché© oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto”. ? il messaggio suggerito da ‘Sotto la superficie’, brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna ‘Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica’, promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).



## *Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*

Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti  
diadnkronos

“Quando il peso della malattia diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché© oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto”. ? il messaggio suggerito da ‘Sotto la superficie’, brano firmato e interpretato dal cantautore Virginio, presentato in vista della Giornata mondiale della psoriasi e dell'artrite psoriasica, che si celebra il 29 ottobre. Un testo ispirato dalle parole degli stessi malati. La canzone, infatti, nasce all'interno a campagna ‘Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica’, promossa da Amgen, in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le 6 parole che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia. “Ho preso spunto dalle parole dei pazienti – dichiara Virginio – per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più<sup>1</sup> profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non. ‘Sotto la superficie’ parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è”. La musica può<sup>2</sup> essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare”. L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può<sup>2</sup> coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300mila persone. Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può<sup>2</sup> portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. “Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato”, spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano – il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più<sup>1</sup> breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più<sup>1</sup> appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati”.

“A seconda del distretto coinvolto, che può<sup>2</sup> essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più<sup>1</sup>, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente – spiega Silvia Tonolo, presidente Anmar – tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché© di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva”.

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita. “Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può<sup>2</sup> aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia – commenta Antonella Celano, Presidente Apmarr – ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché© migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai”.

“Con la campagna ‘Dammi 6 Parole’ facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico Amgen Italia – continuiamo a lavorare a fianco di Anmar e “pmarr, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche”. A diffondere una nuova ‘attitudine positiva’ intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

*Una canzone contro l'artrite psoriasica, ispirata da parole pazienti*



*a cura di Axess Public Relations*

## *Sotto la superficie: il brano di Virgino per i pazienti con Artrite Psoriasica*

Sotto la superficie: il brano di Virgino per i pazienti con Artrite Psoriasica

Di Redazione|2021-10-27T22:56:44+02:00Ottobre 27th, 2021|Categorie: BENESSERE|Tag: Accettazione, artrite psoriasica,

Dammi 6 parole - Il racconto dell'artrite psoriasica, determinazione, dolore, Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite

Psoriasica, inquietudine, limitazione, Sotto la superficie, speranza, videoclip diretto da Daniele Barbiero, Virgino|

Presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre, "Sotto la superficie", firmato dal cantautore Virgino ispirandosi a 6 parole chiave indicate dagli stessi pazienti

Quando il peso della malattia sulle spalle diventa insostenibile, occorre comprendere fino in fondo il proprio dolore, per accettarlo e superarlo. Perché© oltre quello che si vede e si sente, sotto la superficie, ci sono dei sogni, un'anima e un mondo da portare allo scoperto. ? il messaggio che intende trasmettere Sotto la superficie, brano firmato e interpretato dal cantautore Virgino, ispirato direttamente dalle persone con artrite psoriasica e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre.

Sotto la superficie nasce nell'ambito della campagna 'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen, global leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare.

L'iniziativa di Amgen fa leva sul linguaggio universale della musica per arrivare a tutti i pazienti, vincere il senso di rassegnazione di chi già convive con la patologia e rendere consapevoli le persone che non hanno ancora ricevuto una diagnosi, invitandoli a iniziare o mantenere un dialogo costante con il reumatologo, che imposta la diagnosi e valuta le possibilità terapeutiche.

Accettazione, dolore, inquietudine, limitazione, speranza, determinazione sono le '6 parole' che i pazienti hanno indicato attraverso un contest per descrivere la loro convivenza con la patologia: sei parole, come i sei domini o manifestazioni caratteristiche dell'artrite psoriasica, che può<sup>2</sup> colpire le persone già affette da psoriasi, ma può<sup>2</sup> manifestarsi anche prima e indipendentemente. Queste parole hanno ispirato il brano di Virgino e anche un podcast informativo con le risposte degli esperti e il punto di vista dei pazienti sui temi chiave dell'esperienza di malattia.

«Ho preso spunto dalle parole dei pazienti per scrivere un brano forte e contemporaneo, con un testo in grado di toccare le corde più<sup>1</sup> profonde e allo stesso tempo accessibile a tutti, pazienti e non – dichiara Virgino – 'Sotto la superficie' parla dell'andare oltre, di superare il dolore e di scavare fino a riconoscersi per quello che si è. La musica può<sup>2</sup> essere una cura, che ci aiuta a superare i momenti difficili e a sentirci meno soli. Mi auguro che questa canzone possa aiutare tutti i pazienti a sentirsi compresi e ad accettare meglio alcuni aspetti della loro condizione che a volte si fa fatica a realizzare».

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può<sup>2</sup> coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone<sup>1</sup>.

Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni<sup>2</sup> con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione<sup>3</sup>. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica<sup>4</sup>, ma circa un 10-15% dei pazienti può<sup>2</sup> svilupparla prima della psoriasi<sup>5</sup>.

Se non diagnosticata tempestivamente e opportunamente trattata può<sup>2</sup> portare a importanti disabilità, con un notevole peggioramento della qualità della vita<sup>6</sup>. Purtroppo, ancora oggi l'artrite psoriasica è poco conosciuta e per questo spesso è difficile per il paziente arrivare tempestivamente a una diagnosi precisa o a una terapia efficace.

La collaborazione tra reumatologo e dermatologo e una valutazione approfondita hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente. «Oggi i pazienti possono ottenere un significativo miglioramento a breve, medio e lungo termine a condizione che ci siano una diagnosi certa e un trattamento adeguato – spiega Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e Direttore UO di Reumatologia Clinica, ASST Gaetano Pini – CTO Milano – il percorso ideale passa in primo luogo per il medico di famiglia, al quale il paziente deve rivolgersi ai primi sintomi per essere indirizzato dal reumatologo, che farà ulteriori accertamenti per confermare la diagnosi e instaurare un trattamento appropriato nel più<sup>1</sup> breve tempo possibile. Nel caso in cui l'artropatia si associ a psoriasi, lo specialista di riferimento sarà il dermatologo che dopo gli accertamenti prescriverà la terapia più<sup>1</sup> appropriata. Il paziente va monitorato nel tempo per verificare che le terapie diano i risultati sperati».

L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che non abbandonano mai il paziente e compromettono in grado diverso sia l'attività lavorativa sia, in generale, la sua qualità di vita. Si stima che dal 20 al 50% circa delle persone con artrite

## *Sotto la superficie: il brano di Virgino per i pazienti con Artrite Psoriasica*

psoriasica siano disoccupate e dal 16% al 39% inabili al lavoro<sup>7</sup>.

«A seconda del distretto coinvolto, che può<sup>2</sup> essere la colonna vertebrale, le anche, le ginocchia, le mani o le spalle, si produce una limitazione fisica importante. In più<sup>1</sup>, spesso questa patologia si associa a comorbidità, una per tutte, la psoriasi, che, come malattia della cute, rappresenta uno stigma per la vita personale e psicologica del paziente – spiega Silvia Tonolo, Presidente ANMAR – tutto questo ha ricadute importanti sulla qualità di vita, anche perché di solito i pazienti quando scoprono di avere la malattia cronica sono ancora in età produttiva e nel pieno della vita sociale e affettiva».

La campagna vuole incoraggiare i pazienti a superare il senso di sfiducia, valorizzando le risorse che possono aiutarli a riprendere in mano la propria vita: «Due risorse fondamentali per il paziente sono le possibilità terapeutiche e il rapporto con lo specialista, in questo caso il reumatologo, che può<sup>2</sup> aiutare il paziente a capire come non farsi condizionare dalla malattia – commenta Antonella Celano, Presidente APMARR – ma ci sono tante altre risorse importanti: una moderata attività fisica, sempre dietro consiglio del medico, è uno strumento sempre valido perché migliora l'umore e mantiene attive le articolazioni. Seguire una sana alimentazione, evitare gli stress, incontrare gli amici e non isolarsi, coltivare gli affetti famigliari, sono e aiutano a sopportare il peso della malattia. Ma soprattutto, non arrendersi mai».

L'iniziativa 'Dammi 6 Parole' consolida l'impegno di Amgen per favorire un approccio all'artrite psoriasica che guardi al paziente in modo completo dalla prevenzione, alla diagnosi, dal percorso di cura, alla convivenza con la patologia.

«Con la campagna 'Dammi 6 Parole' facciamo leva sul linguaggio universale della musica per parlare con un tono nuovo dell'artrite psoriasica, favorendo uno scambio comunicativo profondo tra chi convive con l'artrite psoriasica e coloro che non sono ancora consapevoli di esserne affetti per invitarli ad affrontare tempestivamente questa insidiosa patologia – dichiara Maria Luce Vegna, Direttore Medico Amgen Italia – continuiamo a lavorare a fianco di ANMAR e APMARR, delle Società scientifiche, investendo in ricerca, per offrire ai pazienti nuove opportunità terapeutiche».

A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna "Sotto la superficie", visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

### Riferimenti bibliografici

Qualità della vita e workability nelle malattie reumatologiche infiammatorie, ISHEO Gladman, DD. Psoriatic Arthritis, Dermatol Ther. 2009; 22(1):40-55 Mayo Clinic, Psoriatic Arthritis. Disponibile al seguente indirizzo: <https://www.mayoclinic.org/diseases-conditions/psoriaticarthritis/symptoms-causes/syc-20354076>. Ultimo accesso: agosto 2018. Jurgen Rech, Michael Sticherling, Daniel Stoessel, Mona H.C., Biermann, Benjamin M. Haberle and Maximilian Reinhardt Psoriatic Arthritis epidemiology, comorbid disease profiles and risk factors: result from a claims database analysis. Psoriatic Arthritis: state of the art review Laura C. Coates, Helliwell PS. Clin Med 2017; 17:65-70 Gisondi Paolo & Giampiero Girolomoni 2016; Journ Dermatol Treat 2016 I quaderni di QuotidianoSanita.it n. 29 La gestione dei percorsi di cura in PSO e PsA

## ***Virginio firma Sotto la superficie, brano dedicato ai pazienti con artrite psoriasica (VIDEO)***

Sotto la superficie è` la canzone di Virginio dedicata a tutti i pazienti con Artrite Psoriasica e ispirata dalle loro parole: ecco il videoclip

Un brano emotivamente forte, dedicato a chi convive con la malattia e in grado di toccare corde profonde di chiunque: Sotto la superficie, firmato dal cantautore Virginio e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre, racconta frammenti di vita ed emozioni delle persone affette da artrite psoriasica ispirandosi a 6 parole chiave indicate dagli stessi pazienti.

La canzone nasce nell'ambito della campagna Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica, promossa da Amgen in collaborazione con ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare per far conoscere questa patologia e sensibilizzare i pazienti che hanno già avuto una diagnosi e quelli che hanno sintomi di esordio e non ne sono ancora consapevoli.

L'artrite psoriasica è` una malattia infiammatoria cronica a carico delle articolazioni che in Italia colpisce circa 300.000 persone. Può<sup>2</sup> insorgere in pazienti con psoriasi della cute o ungueale, con 6 tipi di diverse manifestazioni (domini). Se non trattata e non tempestivamente diagnosticata può<sup>2</sup> comportare gravi disabilità con pesanti ricadute sulla vita sociale e lavorativa.

Sotto la superficie – Virginio

A diffondere una nuova attitudine positiva intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio. Sul sito [www.6domini.it](http://www.6domini.it) sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

## *Virginio firma Sotto la superficie, brano dedicato ai pazienti con Artrite Psoriasica*

Sotto la superficie è la canzone di Virginio dedicata a tutti i pazienti con Artrite Psoriasica e ispirata dalle loro parole. Un brano emotivamente forte, dedicato a chi convive con la malattia e in grado di toccare corde profonde di chiunque: Sotto la superficie, firmato dal cantautore Virginio e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre, racconta frammenti di vita ed emozioni delle persone affette da artrite psoriasica ispirandosi a 6 parole chiave indicate dagli stessi pazienti.

La canzone nasce nell'ambito della campagna Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica, promossa da Amgen in collaborazione con ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare per far conoscere questa patologia e sensibilizzare i pazienti che hanno già avuto una diagnosi e quelli che hanno sintomi di esordio e non ne sono ancora consapevoli.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica a carico delle articolazioni che in Italia colpisce circa 300.000 persone. Può insorgere in pazienti con psoriasi della cute o ungueale, con 6 tipi di diverse manifestazioni (domini). Se non trattata e non tempestivamente diagnosticata può comportare gravi disabilità con pesanti ricadute sulla vita sociale e lavorativa.

A diffondere una nuova attitudine positiva intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it). Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

## *Sotto la superficie, la canzone di Virginio per i pazienti con Artrite Psoriasica*

Presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica del 29 ottobre, il brano nasce nell'ambito della campagna 'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica'

Un brano emotivamente forte, dedicato a chi convive con la malattia e in grado di toccare corde profonde di chiunque: 'Sotto la superficie', firmato dal cantautore Virginio e presentato in vista della Giornata Mondiale della Psoriasi e dell'Artrite Psoriasica, che si celebra il 29 ottobre, racconta frammenti di vita ed emozioni delle persone affette da artrite psoriasica ispirandosi a 6 parole chiave indicate dagli stessi pazienti.

La canzone nasce nell'ambito della campagna 'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare per far conoscere questa patologia e sensibilizzare i pazienti che hanno già avuto una diagnosi e quelli che hanno sintomi di esordio e non ne sono ancora consapevoli.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica a carico delle articolazioni che in Italia colpisce circa 300.000 persone. Può insorgere in pazienti con psoriasi della cute o ungueale, con 6 tipi di diverse manifestazioni (domini). Se non trattata e non tempestivamente diagnosticata può comportare gravi disabilità con pesanti ricadute sulla vita sociale e lavorativa.

A diffondere una nuova 'attitudine positiva' intorno all'artrite psoriasica, anche attraverso le immagini, contribuirà il videoclip diretto da Daniele Barbiero che accompagna il brano di Virginio, visibile su [www.6domini.it](http://www.6domini.it).

Sul sito sarà inoltre disponibile il podcast in 6 episodi sulla gestione degli aspetti principali dell'artrite psoriasica, insieme a risorse e approfondimenti sulla patologia, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.